

Catanzaroinforma.it: 'Grazie al 'Pugliese' ho sentito la gioia in un momento di assoluto dolore'



Lunedì, 18 Ottobre 2010 08.30

Quante volte le cronache giornalistiche riportano episodi di una sanità calabrese inefficiente, poca attenta ai bisogni e alle necessità del malato, carente dal punto di vista strutturale tale da indurre al triste fenomeno dell'emigrazione in altri ospedali italiani.

Eppure anche la sanità calabrese ha le sue eccellenze, le sue qualità nascoste che solo chi quotidianamente varca la soglia di un reparto può avere la "fortuna" di trovare. La dimostrazione di tutto questo ci arriva da una lettera di un nostro lettore che vuole raccontare la sua esperienza e mettere in risalto le doti professionali e umane del reparto di Oncologia con cui ha avuto - causa malattia del padre- diretti contatti.

"Il reparto di Oncologia e Day-Hospital del Presidio Ospedaliero "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro - scrive il signor Giorgio Versea - è un mirabile esempio e ci dimostra come l'assistenza specialistica è continua, la disponibilità, il sorriso, l'aiuto amorevole di tutto il personale sanitario costituiscono gesti concreti di solidarietà e di affetto verso chi vive esperienze segnate dal dolore e dalla sofferenza. È questa l'esperienza che io ho vissuto nei giorni passati in questo reparto e che intendo raccontare a tutti i lettori. La cosa che mi ha colpito di più è stato l'attento e premuroso sostegno che mio padre ha ricevuto da parte di tutto il personale medico e paramedico e che, accanto alle cure, costituisce un valido incoraggiamento a guardare la sofferenza e il dolore con gli occhi della speranza. Non è solo la gentilezza e la cortesia a caratterizzare l'opera di quanti lavorano nel reparto, ma un modo di comunicare la propria vicinanza, di dare una mano di aiuto, di condividere il proprio dolore vissuto con grande dignità e riservatezza.

Quando il lavoro di una persona diviene un servizio di amore per gli altri,- prosegue nel racconto il signor Versea - anche dai momenti difficili vissuti dall'ammalato possono scaturire momenti di gioia, quella gioia che non si scoraggia di fronte alla malattia e alla sofferenza. Queste brevi righe - conclude Giorgio Versea - non vogliono essere solo un ringraziamento di quanto si è fatto e di quanto si farà in seguito per tutti i degenti del reparto di Oncologia e Day-Hospital del Presidio Ospedaliero "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro diretto dal Professor

Molica ma vuole essere l'occasione per testimoniare come la sanità calabrese conosce realtà in cui il paziente è posto al centro dell'attenzione a 360 gradi ed è una persona da amare, da curare, da rispettare'.